

“AURA | SUL TOCCARE LE COSE”, UN PROGETTO COREOGRAFICO DI VIRGILIO SIENI È PRESENTATO IL 19 NOVEMBRE 2021 ALLA FONDAZIONE PRADA A VENEZIA, IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE ARCHIVIO LUIGI NONO

Venezia, 15 novembre 2021 - “AURA | SUL TOCCARE LE COSE” è un progetto coreografico ideato da Virgilio Sieni per la sede di Venezia di Fondazione Prada, in collaborazione con Fondazione Archivio Luigi Nono. La performance si svolgerà negli spazi di Ca' Corner della Regina, venerdì 19 novembre 2021, alle ore 19 e 20.30, nell'ambito della quarta edizione del Festival Luigi Nono alla Giudecca, dal titolo “Luigi Nono e i suoi Maestri”, in programma in vari luoghi di Venezia fino al 27 novembre 2021. L'ingresso alla performance è libero su prenotazione all'indirizzo email: aura@fondazioneprada.org

“AURA | SUL TOCCARE LE COSE” è un ciclo di otto azioni coreografiche su musiche di Luigi Nono e Claudio Monteverdi che coinvolge danzatori professionisti e non professionisti selezionati attraverso una call pubblica. Si inserisce in un programma più ampio “Territori del Gesto” - ideato da VIRGILIO SIENI | CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE DELLA DANZA - diffuso sul territorio nazionale che propone e sviluppa una riflessione sulla relazione tra città, luoghi o borghi, corpo e arte in un ciclo di interventi artistici partecipativi legati ai linguaggi del corpo e della danza con l'obiettivo di sensibilizzare le comunità sui temi della cura, dell'osservazione e della connessione. Attraverso la trasmissione e la ripetizione dei gesti ispirati da oggetti o opere d'arte si compone un vero e proprio viaggio a episodi nei territori, un nuovo spazio d'ascolto.

Il progetto di Virgilio Sieni “AURA | SUL TOCCARE LE COSE” si sviluppa sul “respiro” delle stanze del secondo piano nobile del palazzo settecentesco di Ca' Corner della Regina e sull'attenzione al toccare, inteso come atto di connessione tra presente e passato. Come spiega Virgilio Sieni, “attraverso la manipolazione di ventitré oggetti d'affezione di Luigi Nono si costruiscono azioni coreografiche fondate sul gioco di risonanza tra corpo e aura, vicinanza e assenza. Partecipano cittadini e performer nella creazione di danze che nascono dal ricordo e dalla volontà di restituire il gesto alle cose del passato, pensando al corpo come un infinito, fonte inesauribile di memorie, spostamenti e dettagli figurati. Gli interpreti instaurano un dialogo visibile nella trasparenza dello spazio tattile, nella forza manipolativa dell'atto sensoriale: polpastrelli, mani e sguardi sensibilizzano il loro tocco cambiando la prospettiva del toccare. La musica di Luigi Nono e Claudio Monteverdi traccia una forma difonica dell'ascolto. Il pubblico, passando liberamente da un'azione all'altra, da un dialogo all'altro, attraversa e incrocia lo spazio musicale e lo spazio tattile delle cose in una lettura percettiva e soggettiva.”

Per Fondazione Prada che negli ultimi anni ha sviluppato progetti di esplorazione dei generi musicali contemporanei, questa collaborazione con Fondazione Archivio Luigi Nono rappresenta la possibilità di espandere il proprio campo d'azione alla musica in modo ancora più approfondito. Inoltre “AURA | SUL TOCCARE LE COSE” è un'importante occasione per dialogare nuovamente con Virgilio Sieni che nel 2015 aveva ideato il progetto “Atlante del

gesto” per la sede di Milano. Questa apertura alla musica e alle arti performative si inserisce in un’indagine intellettuale basata sull’ibridazione dei linguaggi che la Fondazione sta realizzando attraverso vari progetti, nell’intento di allargare la portata dei saperi e approfondire altri strumenti di conoscenza e ricerca oltre le arti visive.

Contatti stampa

Fondazione Prada
T +39 02 56 66 26 34
press@fondazioneprada.org
fondazioneprada.org

Informazioni per il pubblico

Il programma completo della quarta edizione del Festival Luigi Nono alla Giudecca “Luigi Nono e i suoi Maestri” è disponibile sul sito della Fondazione Archivio Luigi Nono: www.luiginono.it

L’ingresso alle due repliche di “AURA | SUL TOCCARE LE COSE” che si terranno venerdì 19 novembre 2021 alle ore 19 e alle 20.30 è libero, previa prenotazione via mail all’indirizzo: aura@fondazioneprada.org. Nel messaggio va indicato nome e cognome dello spettatore e dell’eventuale accompagnatore e l’orario scelto. La capienza degli spazi è limitata.

Ogni spettatore, in quanto parte del pubblico, acconsente e autorizza eventuali riprese audio, video e fotografiche (nonché in qualsiasi altro modo realizzate e/o diffuse), concedendo contestualmente piena liberatoria per qualsiasi utilizzo.

In conformità alle disposizioni di legge a ogni spettatore è richiesto di esibire la certificazione verde COVID-19 per poter accedere agli spazi. È obbligatorio l’uso della mascherina durante la permanenza negli spazi (fatta eccezione per i minori di 6 anni e per i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina).

Gli spettatori con mobilità limitata, con necessità di accesso alle repliche con sedia a rotelle o di assistenza dedicata sono pregati di contattare il numero +39 041 8109161

Indirizzo e contatti

Fondazione Prada, Venezia
Ca’ Corner della Regina
Calle de Ca’ Corner
Santa Croce 2215 - 30135 Venezia
+39 041 8109161
visit.veneziah@fondazioneprada.org